



REGOLAMENTO

RSA "San Francesco" - Nova Milanese (MB)
SAN FRANCESCO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ETS

AGGIORNATO IL 01/01/2025

**REGOLAMENTO PER L'AMMISSIONE ED OSPITALITÀ
NELL'UNITÀ DI OFFERTA
"RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE SAN FRANCESCO"**

PREMESSA

L'unità di offerta socio-sanitaria si pone l'obiettivo di fornire un'assistenza adeguata e più consona possibile alle esigenze e richieste dei sigg. Ospiti. Rimane, comunque, la consapevolezza che non sarà possibile sostituire i rapporti socio-affettivi della famiglia e della realtà nella quale Loro hanno sempre vissuto. Pertanto, sarà premura della Residenza instaurare una "alleanza" con i familiari ai quali è richiesta, compatibilmente con i loro impegni e nel rispetto delle libere scelte, una collaborazione per far fronte a tutte le esigenze dell'Ospite, tenendo anche conto della normativa sia in materia di privacy che di protezione delle persone prive, in tutto o in parte, di autonomia.

1. AMMISSIONI

Tutte le procedure d'ingresso nell'unità di offerta sono esperite a titolo non oneroso (gratuito). L'ammissione dell'Ospite nella Residenza "San Francesco" è subordinata a:

- ✓ Esame, da parte del medico interno, della documentazione clinica richiesta, espressione di un parere medico, visita medica interna successiva all'ingresso;
- ✓ Sottoscrizione dell'impegnativa di pagamento della retta da parte dell'ospite o del legale rappresentante (tutore, curatore o amministratore di sostegno) o della persona che si fa garante del ricovero o di un terzo co-obbligato;
- ✓ Presentazione della documentazione richiesta;
- ✓ Consenso dell'Ospite ad essere accolto nell'unità d'offerta socio-sanitaria;
- ✓ Versamento fruttifero della Cauzione pari a Euro 2.000,00 all'atto della prenotazione della camera di degenza.
- ✓ Accettazione delle norme contenute nel presente regolamento.
- ✓ Presa visione, da parte dell'ospite e del parente, della Carta dei Servizi.

2. RETTE

L'ammontare complessivo della retta è composto da due quote: alberghiera e sanitaria. Nella retta sono comprese servizi e prestazioni indicate nel paragrafo "Servizi e Tariffe" contenuto nella Carta dei Servizi, parte integrante e sostanziale del contratto d'ingresso. La RSA rilascia, ogni anno, le certificazioni a fini fiscali necessarie, in sede di dichiarazione dei redditi, a fruizione, limitatamente alla quota sanitaria, delle detrazioni previste dalla normativa vigente.

La retta stabilita dall'Amministrazione deve essere pagata anticipatamente, entro i primi cinque giorni del mese in corso, presso gli Uffici preposti. Il ritardato pagamento della retta comporta una maggiorazione della retta da determinarsi in relazione al vigente tasso bancario;

Per i nuovi ingressi dal 01/01/2025, la retta è fissata in

- Euro 87,50 giornaliera per Ospiti in nucleo di assistenza convenzionale
- Euro 92,50 giornaliera per Ospiti in nucleo protetto.

* SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA

maggiorazione € 20,00/die

* SERVIZIO DI LAVANDERIA PERSONALE

maggiorazione € 3,50/die

- a) il pagamento della retta può avvenire mediante SDD bancario, assegno bancario, bonifico bancario, POS;
- b) il mancato pagamento della retta alle prescritte scadenze, per due mesi consecutivi, può comportare il diritto dell'ente gestore al recesso e la risoluzione del contratto e l'avvio delle dimissioni assistite dell'Ospite, fatto salvo il pagamento di quanto dovuto maggiorato di un importo pari all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai;
- c) l'Amministrazione si riserva il diritto di variare, sia all'inizio che durante ciascun anno solare, l'importo della retta di ospitalità: in questo caso sarà data comunicazione all'interessato entro la fine dell'anno di riferimento (se l'aumento è stabilito per l'inizio dell'anno) o con un congruo anticipo (se in corso d'anno). Il contraente ha tempo 30 giorni per l'accettazione della variazione. Il contraente ha tempo 30 giorni per l'accettazione della variazione;
- d) la retta comprende alcuni servizi aggiuntivi forfetari quali: condizionamento dell'aria, bevande ai pasti, feste, gite e vacanze, televisore in camera oltre che in ogni salone, trasporti in ambulanza se effettuati con urgenza verso l'ospedale o strutture convenzionate;
- e) sono a carico dell'ospite l'acquisto degli indumenti intimi e del vestiario, l'assistenza e l'accompagnamento all'esterno dell'unità di offerta socio-sanitaria da parte degli operatori, le prestazioni sanitarie, assistenziali ed alberghiere non previste dalle normative vigenti.
- f) in caso di dimissioni, la retta comprende anche l'ultimo giorno di permanenza dell'ospite nella struttura.

g) a fronte del pagamento della retta, l'ente gestore si impegna a stipulare e mantenere l'assicurazione per la responsabilità civile conformemente alla normativa nazionale e regionale vigente ed a predisporre e aggiornare la documentazione socio-sanitaria e sanitaria.

3. ASSENZE E DECESSO

Ove non esercitato il diritto di recesso, l'assenza dell'Ospite dalla RSA (per ricoveri ospedalieri, periodi di permanenza in famiglia, etc.) si intende temporanea ed il mancato godimento delle prestazioni non influisce sull'obbligo di pagare il corrispettivo. In questi casi la retta è dovuta per intero per assenze fino a dieci (10) giorni consecutivi. Per assenze superiori, con conservazione del posto, a partire dall'undicesimo giorno consecutivo sarà applicata una riduzione pari al 30%. Le assenze superiori a venti (20) giorni comportano la perdita del posto.

In caso di decesso dell'Ospite all'interno della RSA l'obbligo di pagare il corrispettivo cessa dal decimo giorno successivo al decesso. In caso di decesso dell'Ospite al di fuori della RSA l'obbligo di pagamento del corrispettivo cessa dal decimo giorno successivo alla comunicazione dell'evento alla RSA.

4. DIMISSIONE ASSISTITA

Qualora le condizioni dell'ospite lo richiedano, ovvero, qualora l'ospite sia inadempiente rispetto al pagamento della retta così come specificato nel paragrafo 2 lett. b) del presente contratto, la RSA attiva la procedura di dimissione assistita, dando comunicazione dell'uscita dell'Ospite ai servizi sociali del Comune di ubicazione della struttura o a quello di provenienza del degente dimissionario ed, eventualmente, alla ASST competente per territorio al fine di garantirne la continuità della presa in carico.

5. VARIAZIONI DELLE CONDIZIONI PSICO-FISICHE

Qualora le condizioni psicofisiche dell'Ospite, su parere del Direttore Sanitario, appaiano mutate rispetto all'epoca dell'ingresso nella Residenza e si presenta il passaggio dallo stato di non autosufficienza ad altro grado o tipo di patologia, l'Amministrazione applicherà la modifica della retta pattuita nonché lo spostamento dell'ospite nel relativo nucleo non appena si renda disponibile un posto letto. La famiglia sarà comunque avvisata con congruo anticipo.

6. OBBLIGHI DELL'ENTE GESTORE DELLA RSA

L'ente gestore si impegna a:

- ✓ rispettare tutti gli adempimenti previsti come requisiti per l'esercizio e l'accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie indicati e richiamati dalle delibere di giunta regionali
- ✓ concorrere al rispetto ed all'attuazione dei principi, delle indicazioni e degli adempimenti previsti nelle leggi e delibere regionali
- ✓ assicurare che la presa in carico delle persone avvenga secondo i criteri di appropriatezza e favorendo la continuità assistenziale
- ✓ verificare che al momento dell'ingresso l'ospite abbia le caratteristiche e manifesti le condizioni di bisogno per l'accoglienza in RSA
- ✓ informare le persone e le famiglie sulle prestazioni offerte, sulle condizioni per accedervi, sulle modalità di esprimere il consenso informato e sulle rette praticate
- ✓ prendere in carico gli assistiti in maniera personalizzata e continuativa
- ✓ assicurare a ciascun Ospite e/o al suo familiare e/o al suo legale rappresentante (tutore o amministratore di sostegno) la costante informazione sulla condizioni della persona accolta in RSA e sull'assistenza praticata, nel rispetto delle norme in materia di tutela della privacy
- ✓ non chiedere alcun corrispettivo per lo svolgimento di tutte le pratiche e le procedure preliminari alla presa in carico dell'utente
- ✓ comunicare alla ATS e/o al Comune eventuali situazioni complesse
- ✓ custodire le cose lasciate in consegna dall'Ospite. L'ente gestore, in particolare, ha l'obbligo di accettare cartavali, denaro contante ed oggetti di valore che può rifiutarsi di ricevere solo se si tratti di cose pericolose o che, tenuto conto dell'importanza e delle condizioni di gestione della RSA, abbiano valore eccessivo o natura ingombrante.

7. SERVIZI EXTRA A TITOLO ONEROSO

Tra i servizi offerti, specificati nella Carta dei Servizi, ve ne sono alcuni che non sono compresi nella retta e che sono a carico dell'ospite:

- ✓ Eventuale carrozzina o ausili per la deambulazione;
- ✓ Parrucchiere

- ✓ Podologo
 - ✓ Dentista
 - ✓ Trasporti se non rivestono carattere d'urgenza per visite specialistiche, controlli sanitari etc.
 - ✓ Servizio lavanderia degli indumenti dell'ospite, ad esclusione del lavaggio, della stiratura e della ricomposizione della biancheria intima e della biancheria piana, che sono compresi nel costo della retta alberghiera
- Eventuali ticket sanitari per visite specialistiche ed esami di laboratorio se ed in quanto dovuti.

8. PROTOCOLLI e LINEE GUIDA

La Residenza garantisce l'applicazione dei protocolli e delle linee guida adottati in conformità alle disposizioni normative in vigore ed assicura, in ottemperanza alla legislazione nazionale e regionale vigente, il loro periodico aggiornamento

9. RISERVE

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile di:

Spostare l'Ospite, da una camera o in un reparto diverso, in relazione alle mutate condizioni di salute ed in relazione ad eventuali incompatibilità o intolleranze con gli altri Ospiti nonché in ossequio alla regolamentazione eventualmente emessa dagli organi competenti in relazione a emergenze sanitarie e pandemiche.

Dimettere l'Ospite nel caso in cui, dopo ripetuti richiami, non mantenga un comportamento rispettoso e dignitoso nei confronti degli altri Ospiti e del personale o nel caso in cui il comportamento dello stesso diventi pericoloso per sé e per gli altri e, comunque, incompatibile rispetto ai servizi di assistenza offerti dalla struttura.

Segnalare alla Pubblica Autorità competente i fatti, di cui sia giunta a conoscenza con qualsiasi mezzo, che possano legittimare l'apertura della procedura dell'amministrazione di sostegno o diversa misura di protezione o proporre ricorso ex art. 407 c.c., ove l'Ospite, per manifesti comportamenti durante la degenza o per variazione delle condizioni psico-fisiche rispetto al periodo d'ingresso nella unità di offerta socio-sanitaria, non sia in grado di prestare il proprio consenso liberamente in materia di cure sanitarie, trattamenti medici e riabilitativi, o sia incapace di provvedere in modo autonomo alla cura dei propri interessi. Resta inteso che, laddove la struttura dovesse sostenere costi per il suddetto procedimento di nomina, questi verranno addebitati all'ospite e/o al garante del ricovero e/o al terzo coobbligato al pagamento.

10. CONTENZIOSO

In caso di controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione del contratto e/o relativa ai servizi offerti dall'unità di offerta socio-sanitaria, le Parti hanno la facoltà di promuovere la procedura di mediazione, così come regolamentata dal D. Lgs. 28/210, rivolgendosi ad un organismo di mediazione, di cui all'art. 16 del predetto decreto delegato.

Alternativamente, in caso di controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione del contratto e/o relativa ai servizi offerti dalla RSA o nel caso in cui la procedura della mediazione esperita dovesse concludersi con esito negativo, il foro è quello individuato dal Codice del Consumo.

11. OBBLIGHI E DIVIETI

- Il contraente s'impegna al pagamento della retta ed al rispetto della Carta dei Servizi e del presente Regolamento, parti integranti e sostanziali del contratto d'ingresso, ai quali si rinvia anche per tutti gli obblighi ed i divieti qui non espressamente indicati
- L'Ospite è tenuto al rispetto delle eventuali disposizioni adottate dalla Direzione dell'unità di offerta
- Non è consentito all'Ospite tenere presso di sé effetti personali di notevole valore, oggetti preziosi o somme di denaro. La Residenza declina ogni responsabilità per eventuali mancanze di tali oggetti. E' possibile lasciare piccole somme di denaro in Amministrazione per le piccole spese.
- Non è permesso tenere in camera bevande e cibi, in particolare se dannosi per la salute dello stesso Ospite (bevande alcoliche, cibi nocivi per la dieta in atto).
- E' assolutamente vietato conservare in camera farmaci o medicazioni che non siano state prescritte e consegnate dalla nostra Equipe sanitaria; questo per non compromettere il programma terapeutico stabilito.
- L'Ospite non potrà uscire dalla Residenza in assenza di previa autorizzazione della Direzione e senza aver compilato il modulo previsto. L'obbligo di comunicazione sussiste anche nel caso in cui egli sia accompagnato da familiari e/o conoscenti.

- Per quanto concerne la disciplina relativa al trattamento dei dati (identificativi, personali, sensibili e giudiziari), si rimanda espressamente alla informativa di cui al GDPR 679/2016 che costituisce parte integrante e sostanziale del regolamento e del contratto d’inserimento.

13. CLAUSOLE PARTICOLARI CONNESSE AL RISCHIO INFETTIVOLOGICO

Premessa

La Residenza dichiara di attenersi e scrupolosamente applicare le normative, linee guida ed atti di indirizzo emessi dalle Autorità competenti, sia a livello nazionale che locale, al fine di garantire la massima sicurezza di utenti nella c.d. “fase interpandemica”.

Considerato che le indicazioni ministeriali e regionali vengono costantemente aggiornate in base all’evoluzione della situazione epidemiologica, delle conoscenze scientifiche disponibili e di eventuali nuovi indirizzi dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, del Ministero della Salute e della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, la Residenza “San Francesco” dichiara, e il Richiedente/Beneficiario accetta, che le clausole di cui alla presente sezione verranno automaticamente integrate/modificate, e quindi senza necessità di comunicazione al Richiedente/Beneficiario, da eventuali successive normative, linee guida ed atti di indirizzo emessi dalle Autorità competenti.

Regolamentazione dei nuovi ingressi di Utenti/Beneficiari e rispetto delle normative in materia di gestione dell’Ospite positivo all’agente patogeno

La RSA garantisce un’organizzazione improntata a minimizzare il rischio di contagio da agenti patogeni (e.g., Sars-Cov-2/Covid-19, influenza stagionale, Klebsiella, Clostridium), non potendo tuttavia escludere del tutto il rischio di entrare in contatto con essi. Il Richiedente/Beneficiario, sottoscrivendo la documentazione di ingresso, dichiara di accettare e recepire tutta la normativa e le precauzioni necessarie a ridurre il rischio del contagio, con espresso riferimento e rinvio alle DDGR della Regione Lombardia ed alle ordinanze del Ministero della Salute che saranno eventualmente adottate (a titolo esemplificativo e non esaustivo, in materia d’ingresso da casa, d’ingresso a seguito di un trasferimento da e verso altra struttura sanitaria o sociosanitaria, d’isolamento individuale o per coorte, di somministrazione di test diagnostici per la rilevazione della positività ad agenti patogeni, di accesso alla struttura in occasione di visite ad ospiti risultati infetti, ecc. ecc.)

Art. 15 - Gestione degli ospiti già in carico alla struttura e risultati positivi ad un agente patogeno

Per l’ospite già in carico alla Struttura, in presenza di test positivo ad un agente patogeno (e.g., Sars-Cov-2/Covid-19, influenza stagionale, Klebsiella, Clostridium), indipendentemente dalla sintomatologia, si prevede, a giudizio del medico, che la permanenza possa proseguire presso la Struttura, garantendo idoneo isolamento individuale o di coorte. Tali misure possono trovare applicazione anche in caso di sintomi suggestivi correlati ad un’infezione da uno agente patogeno ancorché il test abbia fornito esito negativo.

Disciplina degli accessi da parte di parenti/congiunti/affini/caregiver/legali rappresentanti anche in caso di positività ad un agente patogeno

Il Richiedente o Utente/Beneficiario dichiara di conoscere, accettandole, le disposizioni normative in materia di accesso alla struttura e, in particolare, di quelle che sanciscono il diritto della Direzione sanitaria della struttura di adottare ed implementare misure più restrittive in materia di accesso dei visitatori all’interno della comunità e delle sue pertinenze. In particolare l’accesso alla residenza da parte di familiari/parenti/congiunti/caregiver/legali rappresentanti degli utenti è soggetto alle leggi e/o alle ordinanze ministeriali e/o alle delibere regionali alle quali, quindi, si rinvia integralmente ed alle quali la RSA si conforma mediante l’adozione di regolamenti, protocolli e/o procedure specifici a cui il Richiedente o Utente/Beneficiario (e.g. familiare, parente, caregiver, legale rappresentante) accetta di adeguarsi in modo incondizionato.

Si fanno salve, in ogni caso, tutte le misure anti-contagio necessarie a ridurre il rischio di diffusione dell’infezione (i.e., utilizzo della mascherina chirurgica o del filtrante facciale, lavaggio frequente delle mani, ricambio d’aria, ecc. ecc.) che, pertanto, assurgono a strumenti ordinari di riduzione del rischio.

Modalità di mantenimento delle relazioni e delle comunicazioni anche in caso di soggetti positivi ad un agente patogeno

La Residenza

- assicura lo svolgimento continuativo degli incontri in presenza, attenendosi, laddove necessario, ad una specifica regolamentazione finalizzata in via esclusiva alla prevenzione del contagio
- garantisce sistemi di comunicazione tra utenti e familiari (es. telefonate, videochiamate)
- fornisce adeguate informazioni sulla condizione clinica dell'Ospite affetto da un agente patogeno (e.g., Sars-Cov-2/Covid-19, influenza stagionale, Klebsiella, Clostridium)

Anche in presenza di casi di positività ad un agente patogeno tra gli ospiti, verrà garantito l'accesso nella struttura, previa adozione delle misure di sicurezza necessarie a prevenire gli assembramenti e la potenziale diffusione dei contagi. Si citano, a titolo di mero esempio, i percorsi d'ingresso e di uscita dai nuclei con ospiti positivi contenuti negli elaborati grafici esposti, all'occorrenza, all'esterno del nucleo.

Le visite di eventuali ospiti positivi ad un agente patogeno sono sempre autorizzate in situazioni particolari, adottando le dovute precauzioni, allorché l'ospite versi in particolari condizioni di fragilità (es. fine vita o grave depressione). Le visite a Ospiti positivi sono sempre possibili purché in ossequio alle idonee misure di sicurezza e prevenzione stabilite dalla direzione sanitaria. Le visite nel nucleo o in una porzione di nucleo in cui sono presenti ospiti positivi ad un agente patogeno dovranno svolgersi con il corretto utilizzo dei DPI. Il personale è tenuto a monitorare la corretta attuazione delle misure di sicurezza e prevenzione.

Disciplina dei rientri in famiglia e delle uscite temporanee

I rientri temporanei in famiglia e le uscite temporanee dalla struttura per ragioni non cliniche (i.e. uscite diverse da quelle necessarie a sottoporre l'ospite ad esami diagnostici e/o visite specialistiche) sono sempre possibili salvo che la direzione sanitaria, valutate le condizioni critiche dell'ospite, le sconsigli.

In ragione di ciò, nel formulare l'istanza di uscita dell'ospite dalla RSA, il familiare/parente/congiunto/caregiver/legale rappresentante è invitato a tenere debitamente conto delle condizioni di salute dell'ospite riferite dal medico che lo ha in carico (con particolare riguardo alla fragilità clinica ed allo stato immunitario) e/o dell'evoluzione dello scenario epidemiologico all'esterno della struttura.

In ogni caso, il parente/familiare/legale rappresentante che prende in carico l'ospite per l'uscita si assume la responsabilità dell'adozione di tutte le misure di prevenzione dal rischio di contagio che accetta di applicare sottoscrivendo in modo incondizionato la Carta dei Servizi ed il contratto d'ingresso. La struttura propone altresì la sottoscrizione facoltativa di un "Patto di corresponsabilità" che, una volta sottoscritto dal familiare/parente di riferimento dell'ospite o dal suo legale rappresentante, deve essere rispettato.

Clausola di riserva

Eventuali ulteriori restrizioni, commisurate all'entità del rischio, sono ammissibili solo in presenza di contesti epidemiologici che ne giustifichino l'adozione a giudizio del responsabile sanitario, al fine di garantire la sicurezza degli ospiti. L'eventuale possibilità di adozione di misure più restrittive da parte del medico responsabile della struttura è da intendersi, quindi, finalizzata esclusivamente a prevenire rischi per la salute degli ospiti. La necessità eventuale d'interrompere la continuità delle visite giornaliere, per motivi di sicurezza, è soggetta all'obbligo di una tempestiva comunicazione all'ATS competente da parte dell'ente gestore della RSA.

Informativa al Richiedente

La Residenza "San Francesco" si assume l'impegno di garantire l'accesso fisico dei parenti/familiari/legali rappresentanti nella struttura, in generale, dei visitatori per impedire l'isolamento affettivo/relazionale dell'Ospite. A sua volta, in un'ottica di leale e fattiva collaborazione, i parenti/familiari/legali rappresentanti s'impegnano a collaborare con la struttura al fine di assicurare il rispetto delle normative, delle linee guida e degli atti di indirizzo emessi dalle Autorità competenti e si dichiara edotto che comportamenti difformi potrebbero essere causa di nocimento per gli ospiti e per il personale della struttura.

Integrazioni privacy

Il Richiedente accetta le variazioni alle norme che regolamentano la privacy e, in particolare, che la struttura allo scopo di assicurare la più efficace gestione dei flussi e dell'interscambio dei dati personali, può effettuare trattamenti dei dati personali anche relativi agli artt. 9 e 10 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 che risultino necessari.